

Attigliano

Una romantica tradizione lega il nome del piccolo borgo di **Attigliano**, alle passeggiate verso la collina dei tigli “ad tilias” (ai tigli), che gli antichi romani solevano fare per scappare dalla calura estiva delle ville poste a valle.

Attigliano fu fondato dai successori del conte Offredo che, nel 993, venne dalla Germania al seguito dell'imperatore Ottone III. Il borgo già nell'XI secolo era un paese fortificato con un porticciolo fluviale nella località chiamata oggi “Portovecchio”.

Oggi conserva ancora il suo antico fascino medievale con il centro storico che si affaccia come una vera e propria terrazza naturale sulla valle attraversata dal Tevere.

COSA VEDERE



CASTELLO DI ATTIGLIANO. Di origine tardo-medievale, fu eretto dai successori del conte Offredo. Era protetto da un fossato e un ponte levatoio che ne permetteva l'accesso. Le torri vennero alzate successivamente e quella pentagonale fu dotata di una macchina da getto, detta “Bombarda”. Del castello rimangono i torrioni e parte delle mura perimetrali.



CAMPANILE DI PIAZZA DELLA ROCCA. Presenta un originale orologio a dodici ore dotato di un'unica lancetta.



CHIESA DI SAN LORENZO. Costruita recentemente, consacrata nel 1983, presenta vetrate policrome e un portale di bronzo di notevole valore artistico (scultrice Nadia Rognoni).

CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE. Situata alla periferia del paese, costruita tra la I e la II guerra mondiale, conserva un quadro raffigurante la Vergine, autore sconosciuto.

PALAZZO BARONALE. Costruito nel XV secolo ed ampliato nella prima metà del XVI. Rimangono i sei torrioni e tratti di mura.

FONTANA DEI DELFINI (O DEI TRITONI). Al centro della piazza principale (piazza della Rocca) dell'antico borgo di Attigliano, fu realizzata nel 1885 da Ramperti da Amelia ed ebbe la duplice funzione di arredo urbano e



di approvvigionamento idrico.